

Corsi Di Formazione Lazio 2018 Elenco Corsi Regione Lazio

La pandemia Covid-19 ha comportato conseguenze e trasformazioni prefigurando scenari inediti sul piano economico, sociale e personale, determinando anche nel campo della ricerca l'urgenza di esplorarne le ricadute. Il volume dà quindi conto delle indagini svolte e in corso, sin dai primi giorni del lockdown, dai docenti e dai collaboratori del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre, toccando i temi più diversi: dalla didattica a distanza, all'università e nei diversi ordini di scuola, al futuro dei servizi di orientamento, dal lavoro socio-educativo nelle varie tipologie di servizi all'impatto della pandemia sulle comunità, dalle narrazioni ai linguaggi artistici a contrasto di quest'emergenza non solo sanitaria. Si sono così esplorate le diverse educazioni possibili, riassegnando centralità ai processi formativi e al benessere delle persone, provando a tratteggiare nuovi paradigmi e prospettive.

Aonia edizioni. Nel libro troviamo approfonditi argomenti di studio già trattati, come una larga parte delle ricerche su benessere e resilienza, dimensioni che meritano ancora di essere studiate nei prossimi anni perché costituiscono il core della promozione della salute a livello individuale. Ancora poco presenti invece gli aspetti legati alla salute di comunità. Nessuno studio empirico sulla promozione della salute di comunità o sulla resilienza di comunità è stato proposto per questi atti. Questo volume contiene conoscenze necessarie a chi oggi in Italia, per lavoro, per studio o per passione si occupa di promozione della salute. Il tema del VII Meeting nazionale SIPS è la resilienza. Alcuni paper presenti nel volume hanno analizzato questo costrutto per le varie implicazioni teoriche. Molti paper descrivono studi osservazionali che presentano correlazioni con il benessere soggettivo e con altre dimensioni di psicologia positiva quali la speranza e l'ottimismo. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

In *Surviving the Ghetto*, Serena Di Nepi recounts the first fifty years of the ghetto, exploring the social and cultural strategies that allowed the Jews of Rome to preserve their identity and resist Catholic conversion over three long centuries (1555-1870).

Il volume contiene i testi delle relazioni che sono presentate e discusse all'VIII Congresso Nazionale della Società degli Archeologi Medievisti Italiani (Matera, 12-15 settembre 2018), articolate in 3 sezioni: Luoghi di culto e Archeologia funeraria, Archeologia degli insediamenti rupestri, Produzioni, commerci, consumi

In questo numero: Editoriale "La Psichiatria si interroga 40 anni dopo la Legge 180: fu riforma o rivoluzione?" di Francesco Valeriani; "La fenomenologia, oggi", di E. Borgna; "La vecchiaia e il sentimento della finitezza" di S. Fasullo; "La dipendenza e l'origine dei legami: aspetti antropologici", di A. Scala; "Il fenomeno hikikomori: tra sofferenza culturale e realtà psicopatologica", F. Saraceni; "Trattamento dell'ipocondria correlata all'assunzione di clozapina in due pazienti affetti da disturbo psicotico", di A. Tundo, R. De Filippis, R. Necci, L. Proietti; "La schizofrenia prima del Big Bang", di M. Conte; "r-TMS nei pazienti con depressione, dati osservazionali", di F. Garonna; "La "pillola connessa" è proponibile in psichiatria? Discutibili benefici ed implicazioni etico-giuridiche" di A. Valeriani; "Il decreto legislativo applicativo della legge 103/2017: disposizioni per la riforma dell'assistenza sanitaria in ambito penitenziario", di P. Pellegrini, G. Paulillo, C. Pellegrini

Questo volume indaga la relazione tra pubblicità cinematografica e sessualità in un periodo chiave della storia nazionale, quello che va dalle prime elezioni dell'era repubblicana nel 1948 all'apertura delle prime sale a luci rosse alla fine degli anni Settanta. In questi trent'anni la società italiana passa da un forte controllo di matrice clericale a una fase di totale caduta dei tabù e intrattiene un intenso dialogo con un cinema che, a sua volta, attraversa un vertiginoso processo di sessualizzazione riscontrabile non solo nelle pellicole, ma anche nei materiali promozionali diffusi per le strade e nelle pagine di quotidiani e riviste, i quali vanno a formulare al pubblico proposte eterogenee in merito alla diffusione di nuovi stili di vita e nuovi modi di concepire la sessualità. L'autore analizza questo processo esaminando una serie di questioni che vanno dai meccanismi di funzionamento del marketing cinematografico al rapporto che esso intrattiene con le culture visuali dell'epoca, dalla relazione che i manifesti di contenuto erotico instaurano con lo spazio urbano e con il modo in cui esso viene esperito dai suoi abitanti, fino al ruolo della sessualità nelle pubblicità rivolte agli operatori del settore e alla rappresentazione della cartellonistica nel cinema del periodo.

Questa è l'edizione aggiornata a gennaio 2019 del fortunato manuale pubblicato per la prima volta nel 2017. È stato concepito come una guida alla preparazione del concorso a dirigente scolastico e, oltre a numerosi consigli pratici per il superamento delle prove concorsuali, contiene un ampio inquadramento della funzione dirigenziale, molti spunti di riflessione critica sull'attività propria del dirigente delle scuole, una panoramica dell'ordinamento giuridico complessivo e vari approfondimenti sulle questioni di specifico interesse per il mondo scolastico, inclusi numerosi riferimenti giurisprudenziali. Ampio spazio è dedicato alle ultime novità in materia di normativa scolastica o comunque attinente al mondo della scuola, comprensive di tutte le principali innovazioni successive alla legge 107 e ai suoi otto decreti attuativi: il CCNL di comparto 2016-2018, il decreto Milleproroghe 2018, la Privacy europea, il nuovo regolamento di contabilità, la legge di bilancio per il 2019.

Il volume I contiene i testi delle relazioni che sono presentate e discusse al VIII Congresso Nazionale della Società degli Archeologi Medievisti Italiani (Matera, 12-15 settembre 2018), articolate in 2 Sezioni: Teoria e Metodi dell'Archeologia Medievale; Insediamenti Urbani e Architettura

L'e-Book fornisce una chiave d'accesso alla complessa gestione dell'ente locale in relazione alle attività più rilevanti quali: il bilancio consolidato la gestione finanziaria gli Investimenti e le fonti di finanziamento la programmazione e il controllo la revisione con un'analisi dettagliata del Programma delle attività di revisione la valutazione del personale e dei dirigenti la gestione dei servizi pubblici locali e delle partecipazioni. Gli esperti forniscono suggerimenti per affrontare le innumerevoli problematiche applicative che gli uffici degli enti locali ogni giorno devono affrontare

Da tempo l'Industrial Heritage costituisce una delle leve strategiche per il rilancio culturale di città e territori e per nuovi programmi di rigenerazione urbana. Molti progetti e realizzazioni dimostrano come buone pratiche di salvaguardia e recupero possano dare adeguata valorizzazione ai beni della civiltà industriale e restituirli al pubblico come patrimonio culturale collettivo. Chi si occupa di patrimonio industriale deve, tuttavia, fronteggiare sempre nuove sfide, non solo per la straordinaria varietà e complessità delle sue componenti, per la sua enorme diffusione in tutte le aree del mondo, ma anche e soprattutto per i rapidissimi cambiamenti culturali, economici e sociali che impongono l'elaborazione di strategie e politiche di conservazione, riuso e valorizzazione sempre più diversificate e innovative.

L'Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale (AIPAI), in occasione del ventennale della sua attività, ha organizzato i primi Stati Generali del Patrimonio Industriale, per analizzare dalle diverse prospettive disciplinari i nuovi orizzonti teorici e metodologici del patrimonio industriale, e per promuovere un confronto tra le esperienze passate e presenti. Dagli innumerevoli contributi raccolti in questo volume e dalla vasta casistica che li accompagna, si possono cogliere le criticità vecchie e nuove proprie di questo settore, ma anche le opportunità progettuali inedite e creative che si stanno aprendo all'interno di processi di sviluppo sostenibile, capaci di mobilitare tutte le risorse e tutti i soggetti presenti nel territorio.

Il volume inaugura la collana editoriale "Quaderni del Dipartimento di Scienze della Formazione" presentando il contributo di ricerca interdisciplinare e multifocale degli assegnisti del Dipartimento. Il progetto nasce dall'interesse di voler condividere con la comunità

scientifici gli esiti delle numerose piste di indagine su cui gli assegnisti, guidati dai docenti tutor, sono impegnati. Il volume si configura come lavoro collettaneo che si compone di 15 saggi in cui gli autori e le autrici presentano il proprio contributo, in un'articolazione multidisciplinare, assumendo sia prospettive storico-teoriche sia empiriche nel campo pedagogico, didattico, psicologico, sociologico, antropologico, filosofico, storico, linguistico, artistico-espressivo e giuridico. La poliedricità dei contributi spazia quindi abbracciando i diversi ambiti del sapere che concorrono ad arricchire le scienze dell'educazione, rispecchiando la complessità della realtà educativa. Le ricerche rispondono ai problemi che nascono nei contesti formali, non formali e informali e concorrono a riflettere sull'importanza dell'educazione nel formare cittadini attivi, maturi e consapevoli.

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Saggi 1. FEDERICO SOFRITTI, Pitirim Aleksandrovich Sorokin. Ascesa, declino e ritorno di un maestro del pensiero sociologico; 2. MAURO LENCI, Considerazioni sul metodo storico-sociale. Problemi di storia intellettuale e del pensiero politico; 3. FRANCESCO GIACOMANTONIO, Dalla coscienza del tragico alla tragedia della coscienza. Evoluzioni e questioni della sociologia della conoscenza; 4. MASSIMO CERULO, Il luogo terzo caffè come spazio di interazioni. Il comportamento in pubblico tra socievolezza, sfera pubblica e capitale sociale; 5. SANDRO VANNINI, Media education e insegnanti 2.0; Recensioni 6. IRENE PAGANUCCI, Franco La Cecla, Elogio dell'Occidente; 7. LUCA CICCARESE, Anselm Strauss, Specchi e maschere. La ricerca dell'identità, a cura di Giuseppina Cersosimo.

Questo volume contiene alcuni progetti e ricerche che fanno parte di un processo culturale contemporaneo che vede la trasformazione del concetto di tutela del paesaggio, intesa non più come un travasamento di vincoli sul territorio, quanto piuttosto una tutela finalizzata all'individuazione di nuove modalità di gestione, valorizzazione, promozione delle forme e delle attività identitarie che regolano i paesaggi. In questo senso i paesaggi rurali rappresentano una categoria interessante di paesaggio culturale, la cui sopravvivenza è legata a doppio filo con il mantenimento delle pratiche agricole tradizionali e degli usi delle comunità locali. I contributi afferiscono a diverse discipline ed evidenziano la necessità di una multidisciplinarietà nell'approccio ai temi del paesaggio.

Il volume XLV (2018) contiene gli Atti del convegno tenutosi a Roma, il 16-18 novembre 2017, dal titolo I contenitori da trasporto altomedievali e medievali (VIII-XII secolo) nel Mediterraneo. Centri produttori, contenuti, reti di scambio, in memoria di Fabiola Ardizzone e a cura di Sauro Gelichi e Alessandra Molinari. Il convegno rappresenta una messa a punto che ha la finalità di fare ordine nel variegato mondo dei contenitori da trasporto mediterranei altomedievali, di pesarne la consistenza numerica e di valutarne il peso e il significato sul versante sociale ed economico. Il numero della rivista si suddivide poi nelle consuete quattro rubriche: Notizie Scavi e lavori sul campo (in Italia e nel bacino del Mediterraneo), Note e discussioni e una cospicua rassegna di Recensioni.

Aonia edizioni. La promozione della salute spesso usa l'educazione (alla salute) come strumento per il raggiungimento dei suoi obiettivi. Per questo la SIPS ha organizzato la prima giornata di studio "Strategie e modelli educativi per la promozione del benessere." Gli atti sono una risorsa importante per chi si occupa di promozione della salute. Le relazioni affrontano varie sfide che la promozione della salute oggi trova nei vari ambiti della società. La scuola e il territorio privilegiato per promuovere salute nelle generazioni future, ma anche un luogo di lavoro che genera stress. Si è parlato di modelli educativi mirati all'empowerment for health per i giovani, ma anche di stress lavoro correlato, di benessere soggettivo e della sua valutazione. Questi atti contengono anche gli abstract presentati nelle due sessioni parallele di comunicazioni orali.

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale.

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso! A proposito degli avvocati, si può dissertare o credere sulla irregolarità degli esami forensi, ma tutti gli avvocati fanno, ed omertosamente tacciono, in che modo, loro, si sono abilitati e ciò nonostante pongono barricate agli aspiranti della professione. Compiti uguali, con contenuto dettato dai commissari d'esame o passato tra i candidati. Compiti mai o mal corretti. Qual è la misura del merito e la differenza tra idonei e non idonei? Tra iella e buona sorte?

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra.

L'opera offre per ogni istituto del Diritto e processo del lavoro uno spaccato della dottrina e della giurisprudenza che consente agli operatori pratici di avere una conoscenza completa dei problemi che riguardano la vita dei lavoratori e degli imprenditori. Il Trattato 'Diritto e processo del lavoro e della previdenza sociale' è collocato nella collana Omnia di Trattati di Utet Giuridica - Wolters Kluwer. Tra le novità principali di questa ottava edizione si ricordano: il decreto dignità introdotto nel 2018 dal legislatore che ha ridotto da 36 a 12 mesi l'uso del contratto a tempo determinato; la sentenza della Corte Cost. n. 194 del 2018 che ha ritenuto costituzionalmente illegittima la norma del D.lgs. n. 23 del 2015 che

adottava come unico parametro l'anzianità di servizio per determinare il risarcimento del danno in caso di licenziamento illegittimo e da ultimo la sentenza della Corte Cost. n. 150 del 2020; la Legge n. 128/2019 di conversione del D.L. 101/2019, che ha introdotto norme a tutela di coloro che lavorano attraverso piattaforme digitali ed in particolare dei riders (v. Cass. 24 gennaio 2020, n. 1663); da ultimo la recentissima normativa anti Covid che affronta, tra i tanti temi: smart working; sospensione e proroga dei licenziamenti; tutela della salute dei lavoratori; trattamenti di integrazione salariale (Decr. Cura Italia 17.03.2020 conv. con L. 24.04.2020 n. 27; Decr. Rilancio 19.05.2020 n. 34, conv. in L. 17.07.2020 n. 77; D.L. 14.08.2020, n. 104); semplificazioni operative per le imprese (Decr. Semplificazioni 16.07.2020, n. 76, conv. con L. 11.09.2020, n. 120). Un nuovo capitolo è dedicato all'esame dei problemi concernenti il rapporto tra diritto fallimentare e diritto del lavoro con particolare attenzione alla nuova disciplina del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza (D.lgs. n. 14/2019).

L'inclusione è una impresa, individuale e collettiva, che inizia nel momento in cui si comincia a volerla praticare. È un processo che riguarda l'intera società. Assumendo questo punto di vista, calando il discorso nei contesti scolastici, promuovere azioni inclusive non significa affatto inserire allievi con/in difficoltà nelle classi, consentendo loro con azioni di adattamento e compensative di poter stare insieme agli altri, ma agire sui contesti stessi (trasformandoli in modo intenzionale e sistematico) per far sì che tutte le barriere alla partecipazione e all'apprendimento siano rimosse.

Partendo da queste premesse, che costituiscono l'apparato teorico di sfondo, gli autori del volume danno conto di una indagine quali-quantitativa sulla figura e sul ruolo dell'assistente specialistico, realizzata nell'ambito di un servizio di valutazione qualitativa in itinere del servizio di assistenza svolto da operatori privati e finalizzato all'inclusione scolastica degli allievi e delle allieve disabili frequentanti le istituzioni scolastiche e formative del secondo ciclo di istruzione della Regione Lazio.

Il lavoro costituisce un percorso fra i diritti esistenziali che emergono dalla lettura dell'articolato legislativo della legge 219/17 : dal diritto all'autodeterminazione al diritto all'identità personale, dal diritto alla salute al diritto di non soffrire. La narrazione è arricchita da spunti giurisprudenziali attraverso i quali emerge la necessità di affermare in termini di diritto positivo il valore della persona quale nucleo intorno al quale ruotano tutti i diritti e i doveri riconosciuti dall'ordinamento giuridico. La ricerca di una chiave di lettura unitaria del tema "fine vita" costituisce il filo conduttore del percorso svolto. Il modulo Famiglia, rinnovato nella II edizione per la partecipazione, come curatore, del prof. Giovanni Di Rosa, è aggiornato con tutte le principali novità in materia di Famiglia dal 2010 in poi, quali: - riforma della filiazione ex l. n. 219/2012 e d.lgs. n. 154/2013 - divorzio breve ex l. n. 55/2015 - unioni civili ex l. n. 76/2016 Disposta su tre tomi, l'Opera comprende nei primi 2 volumi i commenti agli articoli da 74 a 455 del Codice civile e nel terzo il commento alle principali leggi complementari in tema di Famiglia. In particolare nel II tomo sono presenti i commenti agli artt. da 231 a 455 in tema di filiazione, paternità, maternità, adozione, tutela e obblighi alimentari.

Il volume contiene i testi delle relazioni che sono presentate e discusse all'VIII Congresso Nazionale della Società degli Archeologi Medievisti Italiani (Matera, 12-15 settembre 2018), articolate in 1 sezione: Territorio e Paesaggio

Questo libro vuol essere il compendio di una ricerca-azione di più di quarantacinque anni di operatività pedagogica, formativa, terapeutica nella Globalità dei Linguaggi (GdL) che ha coinvolto varie Istituzioni ed Enti educativi. Il punto di partenza e obiettivo politico è stato lo slogan, formulato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità: "Dal curare all'aver cura": un processo, questo, dove si evidenzia la continuità pedagogico-terapeutica delle cure sociali rivolte precisamente non alle malattie fisiche o psichiche, ma all'Uomo.

Il volume commenta i singoli articoli del Regolamento UE 27 aprile 2016, n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (c.d. GDPR) e gli articoli inerenti la Legge 22 dicembre 2017, n. 219 sul Consenso informato. In tema di Protezione dei dati vengono analizzati tra le maggiori novità: - i principi di responsabilizzazione (accountability) e di data protection-by-design e by-default - il diritto alla portabilità dei dati personali - la figura del subresponsabile - il data protection officer (DPO) - la valutazione d'impatto privacy (DPIA) - l'obbligo generale di notificazione e comunicazione di violazioni dei dati - il quadro sanzionatorio. In materia di consenso e di disposizioni anticipate di trattamento, in evidenza i temi di grande attualità: - l'analisi delicata del rapporto medico paziente - il valore da assegnare alle linee guida - la corretta configurazione dei titoli di responsabilità impegnati - le nuove chance di riparazione del danno da violazione del diritto all'autodeterminazione.

Dirigenti Scuola - 37 (2018) Appunti per un'altra valutazione possibile Loredana Perla, Didattica e valutazione (degli apprendimenti): due facce della stessa medaglia Tiziana Pedrizzi, La valutazione degli apprendimenti nella scuola italiana dal 2003 al 2016 Francesco Magni, La valutazione e l'esame di Stato: recenti sviluppi e prospettive pedagogiche Silvia Ivaldi, La valutazione e l'apprendimento nell'ambito della psicologia del lavoro Gianni Trezzi, Strategia o sopravvivenza? Considerazioni semiserie di un dirigente scolastico sulla valutazione degli alunni Maria Grazia Colombo, Il punto di vista delle famiglie sul tema della valutazione degli apprendimenti Giambattista Bufalino, I volti della dirigenza scolastica. Il contributo di Cesare Scurati Rosa Cirillo, I Dirigenti scolastici al centro di una scuola sempre più "muscolare"

Quest'anno Federconsumatori compie trent'anni. Non è facile essere un'associazione di consumatori in questi tempi difficili e soprattutto non è facile compiere trent'anni. Il mondo intorno all'Associazione è cambiato profondamente. Nel 1988, quando Federconsumatori nasceva, lo Stato era ancora dentro la maggior parte delle aziende erogatrici di servizi; i processi di privatizzazione non erano ancora avviati; il personal computer, quando era presente nelle famiglie, era per lo più relegato ad una funzione di svago, praticamente un videogioco; il telefono degli italiani fuori casa era la cabina della SIP. Oggi è tutto molto più complesso: il libero mercato, se da una parte ha permesso l'accesso a un'infinità di servizi, dall'altro, ha complicato la vita degli utenti che, in tutti i campi, devono districarsi in un groviglio di offerte, spesso incoerenti e in contrasto tra loro, con l'unica caratteristica comune, quella di celare sempre delle formidabili insidie. La sproporzione di forza tra il cittadino consumatore e i soggetti erogatori di servizi, spesso multinazionali, è sempre più netta; debole il primo, spesso solo, sempre più forti i secondi, non sempre debitamente controllati da autorità e istituzioni. Federconsumatori tenta, e spesso, in realtà, ci riesce, come nel caso del fallimento delle banche venete, di fare fronte a questa sproporzione, con il modello associativo, che risponde al vecchio principio che l'unione fa la forza e con la sua essenza di ente di promozione sociale, che, in sostanza significa che il profitto non è il suo obiettivo. Siamo convinti, però, che questi momenti difficili non si possono superare solo così: bisogna mettere in campo esperienza, competenze, professionalità, innovazione. È per questo, che noi della Federconsumatori Lazio, abbiamo deciso di certificare la nostra attività con la norma di qualità UNI ISO 9001/2015, conseguito, dopo un lungo percorso, nel marzo del 2017. È per questo, infine, che la Federconsumatori Lazio, per i trent'anni di Federconsumatori ha deciso di regalare a sé stessa e quindi ai propri associati, una pubblicazione che tratta dei principali temi che affronta ogni giorno e lo fa, non solo in modo divulgativo, cioè offrendo dei semplici consigli, ma approfondendo nove temi complessi. Lo fa volendolo fare; perché se è vero che Federconsumatori Lazio è un'associazione di consumatori nello spirito e nella trama e quindi con l'occhio ben puntato agli interessi degli utenti e dei cittadini e non a quelli societari o

professionali, non per questo ha abbandonato l'idea della competenza e della professionalità. Stefano Monticelli Presidente Federconsumatori Lazio

Aonia edizioni. Il volume raccoglie il contributo di esperti, per approfondire la dimensione epidemiologica, sociale e psicopatologica del fenomeno delle dipendenze comportamentali e da sostanze e confrontare alcuni strumenti d'intervento ritenuti attualmente più efficaci per la promozione della salute in ambito scolastico. La prima parte affronta il processo evolutivo dell'adolescente e la psicopatologia dello sviluppo, sono stati descritti i segni e i sintomi che, nel corso della crescita possono far sospettare l'insorgenza di una problematica psichiatrica. Nella seconda parte sono descritti alcuni modelli di promozione della salute attraverso esperienze effettuate sul campo, anche in altre regioni, che hanno visto il coinvolgimento attivo di insegnanti ed operatori sanitari e dei giovani come portatori di un messaggio sul tema della salute. Il tempo rappresenta un concetto sfaccettato, a cui sin dall'antichità sono stati attribuiti molteplici significati. Nella realtà quotidiana viene spesso richiamato come un elemento di cui si sente la mancanza, tra la percezione di un tempo-tiranno che guida le traiettorie di ciascuno, ed un tempo-risorsa da poter gestire razionalmente. Tali dinamiche investono anche l'operatività quotidiana degli assistenti sociali, che si trovano a dover temperare l'uso del tempo-lavoro con le dimensioni metodologiche ed etiche inscritte nel proprio agire professionale. Ad oggi, sono tuttavia ancora poco presenti studi su questi temi nell'ambito del servizio sociale, sia in termini teorici che di ricerca empirica. Il presente volume propone un contributo in tal senso, a partire da una ricerca sul campo. Frutto della collaborazione tra Ordine regionale degli Assistenti Sociali e Università Roma Tre, la ricerca ha invitato i professionisti a rileggere le proprie modalità di utilizzo del tempo lavorativo, in relazione ai mandati della professione e tenendo conto delle organizzazioni nelle quali operano. Il lavoro empirico è stato accompagnato da una definizione delle aree di attività in cui si articola il lavoro di servizio sociale, con una analisi rivolta sia ai singoli focus tematici sia ad uno sguardo complessivo sull'utilizzo del tempo da parte dei professionisti coinvolti. ISBN: 979-12-5977-033-2

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompicabele che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricorda di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

La nuova edizione di un testo che è diventato un punto di riferimento per la riflessione pedagogica sulle società multiculturali. Agostino Portera, dopo aver rilevato la necessità e l'urgenza di ripensare al ruolo dell'educazione nelle società democratiche odierne, raccoglie e sistematizza i più recenti studi nei settori della pedagogia e delle competenze interculturali; infine, delinea le concrete possibilità di intervento operativo nelle famiglie, a scuola, nel mondo del lavoro, dei media e della società civile. Il periodo di inserimento dei docenti neoassunti, definito nel contesto internazionale induction, è strategico per la formazione in servizio e lo sviluppo professionale. Il ruolo del docente tutor è cruciale per accompagnare il novizio nell'inserimento nella comunità scolastica in una dimensione riflessiva e collaborativa di confronto e apprendimento reciproco. Il volume si sviluppa a partire dagli esiti di un percorso di formazione e di una indagine conoscitiva svolta dal Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio. Gli ambiti tematici approfonditi dagli autori riflettono sulla formazione tra pari e sulle pratiche professionali, sulle competenze di autovalutazione e strategiche, sulle attività di osservazione in classe, tra pari, e con riferimento al microteaching, sulle modalità con cui restituire un feedback valutativo con uno sguardo trifocale, sul counselling per la supervisione professionale docente tutor - docente neoassunto, sugli strumenti per la rilevazione delle pratiche valutative di middle management e sul ruolo del tutor dei docenti neoassunti di scuola dell'infanzia nella prospettiva dello sviluppo del Sistema integrato 0-6 anni. Il volume si propone di valorizzare il ruolo e le funzioni del tutor dei neoassunti per contribuire a qualificare i percorsi di formazione e di sviluppo professionale di tutti i docenti.

Extensive work is a result of four year research within the international project Women's Creativity since the Modern Movement, and brings new insights into women in architecture, construction, design, urban planning and landscape architecture in Europe and in the rest of the world. It is divided into eight chapters that combine 116 articles on topics: A. Women's education and training: National and international mappings; B. Women's legacy and heritage: Protection, restoration and enhancement; C. Women in communication and professional networks; D. Women and cultural tourism; E. Women's achievements and professional attainments: Moving boundaries; F. Women and sustainability: City and Landscape; G. Women 'as subjects': Documentation, methodology, interpretation and enhancement; SG. Design drawings. / Obsežno delo je plod štiriletnih raziskav v okviru mednarodnega projekta MoMoWo - Ženska ustvarjalnost od modernizma dalje in prinaša nova spoznanja na področju žensk v arhitekturi, gradbeništvu, oblikovanju, urbanizmu in krajinski arhitekturi v Evropi in širše. Razdeljena je v osem poglavij, ki združujejo 116 prispevkov na temo o njihovi izobrazbenosti, kulturni zapuščini, vključevanju v stanovska združenja ali njihovim prispevkom h kulturnemu turizmu in stroki ter raziskovanju njihovega dela. Zaključijo poglavje z grafičnimi prilogami. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare.

[Copyright: 3c7ab74b04e88d1c16235a61bf707533](https://www.federconsumatori.it/3c7ab74b04e88d1c16235a61bf707533)